



CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Canc. Pen AS/ag

Ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del Distretto
E, p.c.
Al Procuratore Generale di Firenze

OGGETTO: Procedimenti penali celebrati con il rito cartolare introdotto dal D.Lgs. 150/2022

Egregi Presidenti,

come noto nel rito cartolare novellato dalla riforma c.d. "Cartabia" la comunicazione immediata della requisitoria del pubblico ministero alle altre parti non è prevista né per il procedimento di appello (art 598 bis C.P.P.) né per quello di Cassazione.

La nuova disciplina prevede solo che le richieste del pubblico ministero debbano essere presentate quindici giorni prima dell'udienza e che le parti possano presentare motivi nuovi, memorie e, fino a cinque giorni prima dell'udienza, memorie di replica; non è, invece, più previsto - come nel rito cosiddetto "pandemico" - che il contenuto della requisitoria scritta debba essere immediatamente comunicato alle altre parti (in tal senso cfr. Cassazione, II Sez. Pen., Sent. 15245/2025).

Il provvedimento emesso in seguito alla camera di consiglio è depositato in cancelleria al termine dell'udienza; il deposito equivale alla lettura in udienza ai fini di cui all'articolo 545 C.P.P..

Per i procedimenti che continueranno ad essere celebrati con il rito cosiddetto emergenziale o pandemico nulla cambia; per i procedimenti che seguiranno, invece, il rito cartolare introdotto dal D. Lgs. 150/2022 nessun adempimento ulteriore è previsto in carico alle Cancellerie, fermo restando che sia le richieste avanzate dal pubblico ministero che i provvedimenti emessi in udienza sono a disposizione delle parti, che possono richiederne copia al front-office penale con le modalità già in essere, previo pagamento dei diritti di copia se ed in quanto dovuti.

La citata documentazione è già conservata in formato digitale presso questa Corte, che sarà - pertanto - in grado di assicurarne il rilascio di copia in tempi brevi.

Sono, in proposito, a richiedere la consueta collaborazione delle SS.LL. nella più ampia diffusione della presente nota ai rispettivi iscritti, al fine di agevolare i rapporti tra Corte di Appello ed Avvocatura.

L'occasione mi è gradita per salutare cordialmente.

Il Presidente Reggente
Isabella Mariani